RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 7005 SEDUTA DEL 29/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRESEPI E DELLA TRADIZIONE PRESEPISTICA LOMBARDA – EDIZIONE 2026-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

I Dirigenti Davide Pacca Carmen Ragno

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTE:
- la legge regionale del 12 ottobre 2026, n. 26 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi", in particolare l'art. 7 "Bando regionale per il sostegno ai presepi e alla tradizione presepistica lombarda";
- la legge regionale del 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", in particolare l'art. 13 (Beni etnoantropologici e patrimonio culturale immateriale): la Regione promuove e sostiene la conoscenza, l'individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale. Per patrimonio culturale immateriale si intendono, in coerenza con la definizione contenuta nella Convenzione UNESCO del 2003, ratificata con legge 167/2007, le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, i saperi, come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi, che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio, della loro storia e della loro identità;
- la legge regionale del 7 agosto 2026, n. 22 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";

RICHIAMATI:
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023, Pilastro 6 "Lombardia Protagonista", nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo;
- la D.C.R. n. XII/1580 del 30 giugno 2026 "Programma triennale per la Cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo)";

VISTI:
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la D.G.R. n. XI/7813 del 23.01.2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- la D.G.R. n. XI/4829 del 28.07.2025 "Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto sa. 106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con D.G.R. XI/7813/2023";
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza

delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03/2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
  a) i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
  b) il punto 6. 3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
- gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1;
- il considerato (72) del Reg. UE 651/2014, che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

DATO ATTO che Regione Lombardia, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale del 12 ottobre 2026, n. 26 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi":
- riconosce il valore del patrimonio artistico, storico e culturale legato alla tradizione presepistica, in quanto espressione significativa dell'identità storica, culturale e sociale delle comunità locali, che si manifesta attraverso una pluralità di forme, tecniche realizzative, materiali e interpretazioni, espressione delle specificità dei singoli territori;
- sostiene progettualità che valorizzino e promuovano i presepi e la tradizione presepistica lombarda;
- sostiene la tradizione presepistica lombarda per la diffusione della conoscenza e della salvaguardia del patrimonio immateriale, storico, artistico e religioso regionale;

CONSIDERATO che con la legge sopra citata:
- il Consiglio impegna la Giunta regionale, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, ad attuare quanto previsto nell'art. 7 istituendo un bando annuale per la concessione di contributi a favore di enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro che realizzano presepi viventi, presepi fissi o installazioni presepistiche temporanee o permanenti sul territorio regionale;
- all'art. 9 della citata legge regionale, in sede di prima applicazione e limitatamente all'anno 2026, la Giunta regionale è autorizzata ad attuare gli interventi previsti dalla presente legge mediante modalità semplificate e sperimentali e a tal fine, definisce criteri e modalità assicurando il sostegno a iniziative di valorizzazione e promozione della tradizione presepistica lombarda;

CONSIDERATO che, anche in coerenza con gli obiettivi strategici del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, finalizzati ad ampliare e

diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, Regione Lombardia intende, per l'anno 2026, incentivare e sostenere, mediante la concessione di contributi regionali, progettualità che valorizzino e promuovano i presepi e la tradizione presepistica lombarda, ricorrendo a procedure semplificate al fine di garantire tale obiettivo, come previsto all'art. 9 della citata legge regionale;

RITENUTO pertanto:
- di sostenere le attività che soggetti pubblici e privati realizzano per la valorizzazione della tradizione presepistica lombarda;
- di procedere, a tal fine, alla definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi, per l'anno 2026, a sostegno di progetti di valorizzazione e promozione dei presepi e della tradizione presepistica lombarda (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

VALUTATO, coerentemente con i criteri di cui alla d.g.r. n. XI/7813/2023 (prorogata dalla d.g.r. n. XI/4829 del 28/07/2025), del capitolo 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, e gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1, che i contributi di cui al presente provvedimento, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.;

DATO ATTO che con l'adozione di un successivo provvedimento del Dirigente della Struttura competente della Direzione Cultura, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, saranno definiti le modalità e i termini di presentazione dei progetti, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione, la previsione di apposito Nucleo di valutazione, nonché le modalità di accettazione, di concessione e liquidazione dei contributi, di rendicontazione, di verifica e decadenza dai benefici, relativamente agli ambiti di intervento di cui al predetto Allegato A (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

RITENUTO, infine, opportuno procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti e iniziative di valorizzazione e promozione dei presepi e della tradizione presepistica lombarda – Edizione 2026-2027, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che le risorse per la concessione dei contributi a sostegno delle iniziative di valorizzazione della tradizione presepiale per il 2026-2028, in attuazione della legge regionale del 12 ottobre 2026, n. 26, art. 7, ammontano complessivamente a euro 600.000,00, di cui euro 200.000,00 su ogni esercizio 2026, 2027, 2028;

DATO ATTO che lo stanziamento di euro 222.222,00 a copertura della procedura erogativa per il 2026-2027 trova copertura nel bilancio di esercizio di Regione Lombardia sui seguenti capitoli:

- 05.02.104.018014 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad amministrazioni locali" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027;
- 05.02.104.018015 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad istituzioni sociali private" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027;

DATO ATTO che con successiva deliberazione saranno definiti i criteri e le modalità di concessione dei contributi a sostegno della valorizzazione dei presepi lombardi in attuazione dell'art. 7 di cui alla legge regionale sopracitata per le edizioni 2027-2028;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTI la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di valorizzazione e promozione dei presepi e della tradizione presepistica lombarda – Edizione 2026-2027, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che le risorse per la concessione di contributi di cui al punto 1) ammontano a euro 222.222,00 trovano copertura nel bilancio di esercizio di Regione Lombardia sui seguenti capitoli:
   - 05.02.104.018014 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad amministrazioni locali" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027;

- 05.02.104.018015 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad istituzioni sociali private" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027;

3. di demandare a un successivo provvedimento del dirigente competente della Direzione Cultura l'adozione di una procedura erogativa per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di valorizzazione e promozione dei presepi e della tradizione presepistica lombarda – Edizione 2026-2027, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che con successiva deliberazione saranno definiti i criteri e le modalità di concessione dei contributi a sostegno della valorizzazione dei presepi lombardi in attuazione dell'art. 7 di cui alla legge regionale sopracitata per le edizioni 2027-2028;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

TITOLO	**APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRESEPI E DELLA TRADIZIONE PRESEPISTICA LOMBARDA – EDIZIONE 2026-2027**

FINALITÀ	Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura, e in attuazione dell'art. 7 (Bando regionale per il sostegno ai presepi e alla tradizione presepistica lombarda) della legge regionale del 12 ottobre 2026, n. 26 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi", Regione Lombardia intende promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale legato alla tradizione presepistica nei territori lombardi. Il presepe rappresenta un'espressione significativa dell'identità storica, culturale e sociale delle comunità locali, che si manifesta attraverso una pluralità di forme, tecniche realizzative, materiali e interpretazioni, espressione delle specificità dei singoli territori. La tradizione presepistica costituisce, inoltre, un'importante occasione di trasmissione intergenerazionale dei saperi e delle abilità artigianali, favorendo la partecipazione, la coesione sociale e il senso di appartenenza comunitaria. La sua valorizzazione contribuisce pertanto a preservare e tramandare un patrimonio culturale immateriale diffuso, promuovendo al contempo la vitalità delle comunità e la conoscenza delle identità locali. In particolare, il bando per l'edizione 2026-2027 ha carattere sperimentale e, in coerenza con quanto previsto dalla legge, si prefigge i seguenti obiettivi specifici: ▪ valorizzare e promuovere i presepi e la tradizione presepistica lombarda; ▪ sostenere la tradizione presepistica lombarda per la diffusione della conoscenza e della salvaguardia del patrimonio immateriale, storico, artistico e religioso regionale.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	Pilastro n. 6 "Lombardia protagonista" del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo.
SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti (ai sensi della L.R. 26 del 12/10/2026, art. 7, c.3):

	▪ Comuni e Unioni di Comuni; ▪ Parrocchie e istituzioni ecclesiastiche riconosciute; ▪ Istituzioni sociali private, Associazioni culturali, fondazioni, enti del Terzo settore, soggetti operanti in ambito presepistico senza fini di lucro. Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le attività ammissibili devono essere realizzate sul territorio lombardo. **Le proposte progettuali dovranno riguardare attività da realizzarsi a partire dal 1° giugno 2026 e concluse entro il 15 gennaio 2027.** Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività: ▪ **Realizzazione e allestimento di presepi viventi e presepi artistico-tradizionali.** Le manifestazioni e gli eventi devono essere documentati mediante elementi idonei a comprovarne con idonea documentazione la continuità nel tempo. ▪ **Iniziative di valorizzazione dell'arte presepistica** attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali e delle giovani generazioni, anche mediante la collaborazione con istituzioni scolastiche e associazioni del territorio, favorendo la partecipazione e la trasmissione intergenerazionale della tradizione. I progetti presentati dovranno avere un **costo complessivo minimo pari a € 4.000,00.**
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi **€ 222.222,00** a valere sul bilancio regionale per le annualità 2026 e 2027 collocate sui capitoli di spesa: • 05.02.104.018014 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad amministrazioni locali" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027; • 05.02.104.018015 "Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi ad istituzioni sociali private" per un totale di euro 111.111,00 di cui euro 100.000,00 nel 2026, euro 11.111,00 nel 2027.

FONTE DI FINANZIAMENTO	Le risorse finanziarie stanziate sui rispettivi capitoli di spesa sono destinate esclusivamente al finanziamento delle domande ammissibili presentate dai soggetti appartenenti alla corrispondente categoria di beneficiari, individuata in relazione alla natura giuridica degli stessi. Non è pertanto prevista alcuna compensazione tra gli stanziamenti dei due capitoli, né il trasferimento di risorse dall'uno all'altro in funzione del numero o dell'importo delle domande ammissibili riferite a ciascuna categoria.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il **contributo massimo erogabile è pari a € 20.000,00** e non potrà essere **superiore all'80% del costo complessivo del progetto approvato**. La percentuale del cofinanziamento del soggetto beneficiario non potrà essere in ogni caso inferiore al 20% del costo complessivo. Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto. In sede di rendicontazione, in caso di minori spese sostenute per la realizzazione del progetto, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente all'importo rimodulato. Il soggetto richiedente dovrà garantire: A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le modalità e gli importi del cofinanziamento. B) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto. C) La messa a disposizione di Regione Lombardia, a conclusione dei progetti, di informazioni e dati relativi all'efficacia e agli impatti ottenuti.
REGIME DI AIUTO DI STATO	I contributi di cui al presente Bando, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili potranno riguardare i costi sostenuti per le attività relative agli interventi ammissibili e verranno dettagliati nella procedura erogativa.

	Dovranno essere in ogni caso: • essere imputate al soggetto beneficiario; • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario; • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate nel progetto. Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari **a partire dal 01/06/2026 sino al 15/01/2027.** Le regole di dettaglio riferite alle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, nonché gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione, saranno dettagliate nel bando. In ogni caso **la rendicontazione dei progetti dovrà essere inviata a Regione Lombardia tramite la piattaforma BeS entro il 31/03/2027.** Ciascun progetto dovrà prevedere azioni di comunicazione e diffusione dei risultati in termini di valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale ottenuti con il finanziamento regionale. Su tutti i materiali di comunicazione e promozione del progetto realizzati, dovrà essere riportato, con visibilità adeguata, il marchio completo di Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle indicazioni del "Brand Book" di Regione Lombardia.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande, fino a **esaurimento della dotazione finanziaria stanziata sui rispettivi capitoli di spesa, in relazione alla natura dei soggetti beneficiari**. Le domande dovranno essere **presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online**.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale. L'istruttoria riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e la completezza documentale. Le domande saranno istruite nel rigoroso ordine di ricezione e, a seguito di verifica, sarà assegnato a ciascun soggetto un contributo pari all'80% delle spese ammissibili e fino al limite massimo di spesa previsto dal bando, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande pervenute a seguito di esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite. Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 30 giorni decorrenti dal termine per la presentazione della domanda.

	Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nella procedura attuativa di bando.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione viene concessa ed erogata fino a un **contributo massimo erogabile pari a € 20.000,00**. Il contributo **sarà liquidato in due soluzioni,** con le seguenti modalità: - nel 2026 90% a titolo di acconto a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari ammessi e finanziati; - nel 2027 saldo del 10% a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, da produrre entro e non oltre il 31/03/2027. Nel bando saranno specificate le modalità di rendicontazione.